PROGETTO N° A08002-D

AUTOSTRADE SESTRI LEVANTE – LIVORNO

con diramazione VIAREGGIO – LUCCA e FORNOLA – LA SPEZIA

POTENZIAMENTO INTERCONNESSIONE A12/A15

REGIONE LIGURIA

settore pianificazione e valutazione interventi

PRESCRIZIONI DI CUI AL PARERE INTERLOCUTORIO DELLA REGIONE LIGURIA - SCHEMA n° NP/4583 DEL 11/03/2011

PROVINCIA DELLA SPEZIA

RAPPORTO AMBIENTALE

(ai sensi dell'art. 13 c.1. D.lgs 152/2006 e della L.R. 32/2012)

SANTO STEFANO MAGRA - CEPARANA

COLLEGAMENTO TRA IL RACCORDO AUTOSTRADALE E LA SPONDA DESTRA DEL F. MAGRA

0	Ottobre 2014	Prima Emissione		G. F.	G. F.
EM./RE.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTR.	APPROV.

RAPPORTO AMBIENTALE

PROCEDURA DI SCOPING - DOCUMENTI E ATTI

CODICE IDENTIFICATIVO: **SPSI 03 RA 03 01**

SCALA: -

PROGETTAZIONE

CISA Engineering S.p.A.

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Giuseppe Fratino
O.I. Provincia di Bari n°5349

società autostrada ligure toscana p.a.
Condirettore Generale

Monica Paganini

STAFF
CDGR

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

S.A.L.T. p.a.
Protocollo in Arrivo
00012129 25.08.14

Genova, 21 Agosto 2014

Prot. n. PG/2014/0163521

Fasc. n.2014/G13.17.4/23

Allegati: 5

SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Oggetto: X066
Collegamento tra il raccordo autostradale e la sponda destra del Fiume Magra -: *chiusura "scoping" ai sensi dell'art. 13, titolo II parte seconda, D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii*

Trasmesso via pec

Ente Parco Montemarcello Magra
parcomagra@legalmail.it

E p.c.

S.A.L.T.
Società Autostrada Ligure Toscana
Via Don Enrico Tazzoli 9
Casella postale 56
Lido di camaiore
Lucca

Settore
Progetti infrastrutture viabilità porti e logistica
SEDE

Con la presente si comunica che a partire dalla data odierna si considera chiusa la fase di consultazione/scoping sul rapporto preliminare "Collegamento tra il raccordo autostradale e la sponda destra del Fiume Magra" procedura X066.

Gli esiti di tale consultazione vengono resi, di fatto, con il verbale dell'incontro di *scoping* tenutosi in data 28 luglio u.s., che si allega, unitamente ai pareri ricevuti nei tempi concordati dai vari soggetti competenti in materia ambientale.

Al fine di rendere più agevole la comprensione della documentazione inoltrata si ritiene di dover sintetizzare quanto segue:

- l'opera in progetto non è conforme alla disciplina del PTCP vigente, non è conforme alla disciplina dell'assetto insediativo del livello locale, in quanto interessa aree sottoposte ai regimi normativi IS-CE e ANI-CE, pur essendo tangente all'ambito AE che caratterizza l'infrastruttura autostradale esistente; pertanto per la realizzazione di tale opera è necessaria, nell'ambito del relativo procedimento di approvazione, la modifica dei regimi normativi sopra indicati;
- in merito al rapporto con la strumentazione urbanistica comunale (si fa riferimento al PUC definitivo adottato dal comune di Bolano con DCC n. 18 in data 21 settembre 2013 e al PUC preliminare adottato dal Comune di Vezzano con DCC n.50 in data 16 dicembre 2013), si precisa che il progetto non prevede la rotatoria di allaccio alla viabilità esistente del settore produttivo di Bolano, a sua volta in collegamento con la statale 330 in corrispondenza del confine con Albiano Magra, finalizzata a bay-passare l'attuale attraversamento molto critico del centro abitato di Ceparana, che viene invece prevista dalla struttura del PUC definitivo di Bolano, su specifico rilievo della provincia di La Spezia. Analogamente il progetto preliminare del PUC di Vezzano Ligure non riporta l'allaccio con la rotatoria prevista, dal progetto in esame, nel comune di Santo Stefano Magra;
- il settore Urbanistica regionale rileva che si tratta di opera infrastrutturale di interesse territoriale regionale, rispetto alla quale le indicazioni pianificatorie locali possono essere

Dipartimento Ambiente Via D'Annunzio 111-16121 Genova
Istruttore tecnico : Dott. Maura Maragliano
tel.010.548.4321 fax 8422 email: maura.maragliano@regione.liguria.it

perfezionate nell'ambito del relativo procedimento concertativo di approvazione; in relazione a quanto sopra appare tuttavia fondamentale che l'analisi trasportistica e la giustificazione dell'opera avvengano con riferimento all'area vasta, tenendo conto dei potenziali effetti di ricaduta sulla rete infrastrutturale locale, in particolare di attraversamento di aree insediate e centri urbani;

- si rileva come sotto il profilo paesaggistico il progetto fornisca un'unica soluzione progettuale, riproponendo il modello e le modalità costruttive già presenti nel ponte esistente dell'autostrada, privilegiando un approccio "mimetico" rispetto all'infrastruttura esistente, peraltro ritenuto elemento di elevato degrado paesistico percettivo dell'area. È opportuno che tale scelta sia motivata anche mediante la ricostruzione del processo decisionale che ha portato alla selezione rispetto ad altre ipotesi progettuali (da punto di vista architettonico);
- in relazione al parere espresso dal Settore 4 – Servizio Difesa del Suolo della Provincia di La Spezia (che si allega) si chiede di valutare quale della documentazione di dettaglio progettuale richiesta e utile nella successiva fase di rilascio del titolo autorizzativo - nulla osta idraulico, possa essere utile anche a garantire già in questa fase di valutazione strategica e pianificatoria la fattibilità idraulica dell'opera;
- si ribadisce la necessità di predisporre una tavola di sintesi che localizzi e metta in evidenza tutte le varianti che si rendono necessarie per tutti i livelli pianificatori interessati, regionale, comunale e del Parco;
- si ribadisce altresì la necessità di chiarire le modalità di coordinamento delle procedure approvative della variante al Piano del Parco e delle ulteriori necessarie varianti, al fine di consentire il raccordo ottimale con la procedura di VAS, da attivarsi ai sensi degli artt. 9 e successivi della l.r. n. 32/2012 smi.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
(D.ssa Nicoletta Faraldi)

Dipartimento Ambiente Via D'Annunzio 111-16121 Genova
Istruttore tecnico : Dott. Maura Maragliano
tel.010.548.4321 fax 8422 email: maura.maragliano@regione.liguria.it

VERBALE DI RIUNIONE	Documento Data modifica Pag.	

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SETTORE: VIA

RIUNIONE DEL: 28 Luglio 2014	**Ora Inizio: 10:00**	**Ora Fine:11.30**
LUOGO:c/o sala riunione Dipartimento Ambiente via D'Annunzio 111 8° piano		

Oggetto / Ordine del giorno: Incontro di scoping procedura X066 collegamento tra il raccordo autostradale e la sponda destra del Fiume Magra Santo - Stefano Magra – Ceparana (Comune di Bolano Santo Stefano Magra e Vezzano Ligure)

Presenti (ove necessario utilizzare più copie della presente pag.)	Ente/società	Ruolo	Riferimenti ove necessari (tel, mail....)	Firma
Marinella Guerrini	RL			
Anna Maria Fortunata	R.L			
D. Buselli	Salt			
Giuseppe Fratino	Salt		3357738717 fratino@autocisa.it	
Elena Lanzi	Salt		3332139033 e.lanzi@envarea.it	
Alberto Battilani	Comune di Bolano	Sindaco	albertobattilani@libero.it	
Claudia Donati	Comune di Bolano	Resp. Area tecnica	areatecnica@comune.bolano.sp.it	
Donati Andrea	Provincia di Spezia	Capo Servizio Viabilità	3480075910	
Federico Ricco	Comune di S. Stefano Magra	Resp. Area Tecnica	federicoricco@comune.santostefanodimagra.it	
Gateano Schena	R.L.	Dirigente	gaetano@schena@regione.liguria.it	
Patrizio Scarpellini	Parco MMMagra	Direttore	direttore@parcomagra.it	
Carla Roncallo	R.L.	Dirigente	carla.roncallo@regione.liguria.it	
Paola Solari	R.L.		paola.solari@regione.liguria.it	
Maura Maragliano	R.L.		maura.maragliano@regione.liguria.it	

Svolgimento

Solari apre la seduta della conferenza istruttoria, svolta in fase di scoping della VAS, illustrando i tempi e le fasi della procedura e le ragioni per cui tale intervento viene sottoposto a valutazione ambientale strategica (variante a diversi strumenti pianificatori che interessa un sito di importanza comunitaria - SIC); lascia la parola al direttore del Parco di Montemarcello Magra, **Scarpellini,** il quale fa un rapido escursus illustrativo di tale intervento; quanto viene proposto oggi deriva da varie modifiche concordate con i diversi enti e apportate ad una originaria progettazione piuttosto differente dall'attuale, che non trovava del tutto favorevole la precedente amministrazione del parco. Si tratta di un intervento che si pone in variante sia al piano del Parco che agli strumenti pianificatori dei comuni interessati, e insiste sul SIC IT1345101 Piana della Magra. La maggiore criticità è rappresentata senza dubbio dalla fase di cantiere che, per quanto si cercherà di condurre in periodo di magra del corso d'acqua, resta comunque una fase molto delicata. Lascia la parola a **Salt** che ne illustra le principali caratteristiche. Si tratta di un'opera che collega la piana di Ceparana e l'area produttiva di Santo Stefano Magra, quest'ultima già dotata di connessione diretta con l'autostrada della Cisa A15 che da La Spezia porta a Parma e all'autostrada A12 che da Genova porta a Rosignano. Il progetto proposto supera il fiume mediante la realizzazione di un nuovo viadotto in affiancamento al viadotto autostradale esistente, con le relative rampe di raccordo alla viabilità esistente sulle due sponde. In questa nuova versione di progetto la distanza tra i due ponti si è mantenuta sui 20 metri compresa anche la pista ciclabile prevista in affiancamento alla carreggiata stradale; si tratta di una strada di collegamento la cui lunghezza è di 1210 metri, di cui 389 m di viadotto sul Fiume Magra, che nel progetto definitivo prevede tratti la cui luce sarà di 74 metri, con 5 pile in alveo che sono in linea con quelli del ponte autostradale esistente ma che nel complesso si presentano come un "diradamento" rispetto alla struttura del ponte autostradale, con la realizzazione di una pila sì e una pila no; è prevista una difesa spondale in gabbioni sull'argine sinistro e il franco idraulico del ponte sarà almeno di una portata di piena con tempo di ritorno duecentennale.
Scarpellini ricorda che dovrà essere effettuato anche l'adeguamento di via delle Arenelle nel tratto successivo alla rotonda, e queste ulteriori varianti devono essere previste già tutte ora per non dover ricorrere a successive varianti in corso d'opera.
Fortunato ribadisce che tale allargamento era già stato chiesto alla SALT ma non era stato fatto, mentre ora si rende indispensabile.
Ricco precisa che tale adeguamento di via Arenelle è senza dubbio importante e peraltro già previsto nel PUC, chiede se alla rotatoria prevista era possibile una alternativa; **Salt** risponde che la rotatoria si è resa necessaria non solo per ragioni di flusso di traffico ma soprattutto per assolvere i limiti di velocità. Spiega che l'intervento 3 è stato suddiviso in due lotti funzionali e quello che si valuta ora è il primo lotto.
Solari precisa prima di tutto che ai fini della l.r. 38/98 in materia di VIA si valuta l'intera lunghezza della strada, per quanto suddivisa in diversi lotti funzionali, e in questo caso data la presenza del SIC e dell'area naturale protetta la soglia dimensionale di assoggettabilità alla VIA è ridotta al 50%; al tempo stesso è possibile ad esito della procedura di VAS, avendo a disposizione un livello di approfondimento adeguato, prevedere delle semplificazioni delle procedure di valutazione ambientale successive. Ricorda che nel rapporto ambientale dovranno essere ben circostanziate la giustificazione dell'opera, le scelte alternative e il monitoraggio.
In merito comunque all'oggetto della presente VAS chiede di predisporre una tavola che metta in evidenza tutte le varianti che saranno necessarie a tutti i livelli pianificatori dei

comuni e del Parco, i limiti amministrativi dei comuni ed enti interessati e, mediante sovrapposizione, i rapporti degli stessi con il corridoio infrastrutturale e le opere a progetto.
La relazione di variante, una volta completata con il Rapporto ambientale, comprensivo di studio d'incidenza e sintesi non tecnica, dovrà essere messa a disposizione del parco e a cascata anche delle singole amministrazioni affinché possano adottarla celermente secondo le proprie competenze, e quindi consentire al Parco di farsi parte attiva per l'avvio della VAS, che consta di una fase pubblica di 60 giorni e una fase istruttoria successiva.
Scarpellini aggiorna in merito ad un sopralluogo effettuato con il Corpo Forestale dello Stato, molto di recente, finalizzato a valutare se il sito di intervento è interessato dalla presenza o meno da "lenti" di vecchie discariche degli anni 70, dato che i recenti eventi alluvionali e interventi post alluvionali ne hanno portato alla luce tracce in alcuni punti. È stata quindi attivata una collaborazione con ARPAL per l'effettuazione di alcuni sondaggi. Nel caso occorrerà valutare la necessità di interventi di bonifica delle aree contaminate ricadenti all'interno dell'area di cantiere.
Solari chiede che il Rapporto ambientale affronti anche tali aspetti. **Scarpellini** aggiunge che, in particolare con riferimento all'incidenza sul SIC, si deve prevedere uno studio dettagliato sull'impatto acustico mirato a valutare in che modo sarà eventualmente impattata la componente faunistica, individuando le necessarie mitigazioni.
Guerrini chiede approfondimenti in merito a quanto descritto a pag. 50 del rapporto preliminare ove non sembra assicurato l'obiettivo di sostenibilità di non alterazione delle condizione di pericolosità idraulica e geomorfologica; infatti, nella tabella di sintesi che valuta i possibili effetti significativi, l'interazione tra l'azione di piano che prevede l'alterazione dell'alveo e l'obiettivo di sostenibilità viene segnata con un punto interrogativo.
Salt assicura in merito al fatto che alcuni dei punti ancora da definire, segnati in tabella con punti interrogativi, saranno di fatto resi precisamente quando saranno disponibili tutti i dati necessari per la redazione del Rapporto Ambientale.
Guerrini chiede in merito al nuovo argine a chi verrà data in carico la gestione della nuova opera.
Donati risponde che ad oggi, esistendo ancora l'amministrazione provinciale, sarà a carico della Provincia.
Solari in merito alla richiesta sull'iter procedurale della pratica ribadisce che avuti i contributi dai vari soggetti competenti con le indicazioni, oltre a quelle già oggi emerse, per la redazione del rapporto ambientale e dello studio d'incidenza, si potrà concludere lo scoping entro fine agosto, in anticipo rispetto alla scadenza del 21 settembre p.v..
SALT potrà così procedere alla redazione finale del Rapporto Ambientale con relativo studio d'incidenza e sintesi non tecnica, desumendone se possibile indicazioni puntuali condizionanti la sostenibilità ambientale anche della successiva fase progettuale, allo scopo di consentire la semplificazione della relativa valutazione ambientale. L'adozione della variante da parte dell'Ente Parco e dei Comuni interessati consentirà l'attivazione della Conferenza dei servizi e l'avvio della VAS. L'adeguamento della variante agli esiti della VAS consentirà l'approvazione della variante al Piano del Parco da parte del Consiglio Regionale, e la successiva approvazione delle varianti alla strumentazione urbanistica comunale.
Solari invita **Fortunato** e **Roncallo**, alla cui struttura di riferimento spetterà la regia della conferenza, di verificare presso i colleghi dell'Urbanistica la correttezza dell'iter prefigurato, per gli aspetti di competenza.

Non avendo la Soprintendenza partecipato a questo incontro, **Solari** suggerisce comunque di realizzare alcune tavole di fotoinserimento, da punti di vista significativi, per agevolare le considerazioni di natura paesaggistica.

Conclusioni operative / risultati

Si concorda di far pervenire i propri contributi in tempo utile a consentire la conclusione dello scoping entro la fine del mese di agosto.

Il verbalizzante:	Maragliano/Solari

4/8/2014

PROVINCIA D'EUROPA

Settore 04: Servizio Difesa del Suolo
Ufficio Demanio Idrico – Ufficio Opere Idrauliche
Via XXIV Maggio,n° 3 – 19124 La Spezia
Tel. 0187/742430 - Fax 0187/20163
www.provincia.sp.it
e mail: difesadelsuolo.provincia.laspezia@legalmail.it
e mail: equaretti@provincia.sp.it

Provincia della Spezia
Ufficio Protocollo
Nr.0036450 Data 28/07/2014
P- Classifica:XVII.03.

OGGETTO: Conferenza n. 113
Corso d'acqua FIUME MAGRA
Istanza della Ditta: REGIONE LIGURIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE SETTORE VIA, Comuni di Santo Stefano Magra,- Bolano e Vezzano Ligure. Collegamento tra raccordo autostradale e la sponda destra del Fiume Magra Santo Stefano Magra - Ceparana Attivazione fase di scoping di VAS ex art. 8 L.R. 32/2012 e ss.mm. ii.

A.O.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
31.07.14 000039
PROTOCOLLO 15778
2 AGO 2014

Alla REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE
SETTORE VIA
C.A. DOTT.SSA MARAGLIANO
VIA D'ANNUNZIO 111
16121 GENOVA
FAX 010 548 8422

In relazione alla pratica di cui in oggetto, si comunica che questo Ufficio ha esaminato la documentazione presente sul sito della Regione Liguria come da nota di convocazione constatando la carenza di atti tecnici per esprimere il proprio nulla osta idraulico sul progetto in esame.

Ai fini della predisposizione dell'istruttoria relativa al procedimento per il rilascio dell'atto autorizzativo si ritiene opportuno comunicare la nota della documentazione necessaria alla valutazione dell'intervento proposto nonché quella relativa al rilascio di eventuali concessioni demaniali per opere od usi su sedimi demaniali precisando che l'atto autorizzativo potrà essere rilasciato solo dopo l'acquisizione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra.

Ciò premesso si ritiene necessario richiedere l'integrazione della stessa in maniera tale che risulti comprensiva dei seguenti elaborati:

- **Relazione tecnico-illustrativa degli interventi interessanti le acque pubbliche ed i corsi d'acqua demaniali e quelli individuati nel reticolo idrografico.**
- **Relazione di compatibilità tra le opere progettate e gli interventi strutturali previsti in Studi, Stralci o Piani di Bacino predisposti dalle competenti Autorità di Bacino.**
- **Relazione idraulica che asseveri la compatibilità degli interventi con le condizioni e le modalità previste dai vigenti Piani di Bacino o, per le opere ricadenti nel bacino idrografico del Fiume Magra, con le disposizioni di cui alla Delibera del C.I. dell'Autorità di Bacino del F. Magra n.° 158 del 23/09/2004 e successive integrazioni e/o modificazioni e/o al Regolamento Regionale n. 3/2011.**

Gli elaborati di corredo alla relazione idraulica dovranno essere:

a) Corografia con l'indicazione del bacino imbrifero sotteso all'opera stessa in scala 1:10000 o 1:25000, a seconda dell'estensione del bacino stesso.
b) Stralcio planimetrico della Carta Tecnica Regionale con indicata la zona dell'intervento in scala 1:5000
c) Planimetria catastale della zona con ubicata la zona d'intervento in scala 1:2000.
d) Planimetria in scala 1:500, o maggiore, individuante le opere o la zona oggetto della richiesta con indicate le sezioni ed il tracciato del profilo longitudinale oggetto delle verifiche stesse
e) Profilo di un significativo tratto di alveo opportunamente esteso, a monte ed a valle dell'intervento, con indicato il prevedibile livello di massima piena e sul profilo anche l'andamento delle sponde o sommità arginali. Detti andamenti dovranno essere rimarcati con diversi colori opportunamente indicati in legenda.
f) Sezioni indicative del corso d'acqua oggetto della verifica, estese ai circostanti piani di campagna, con indicato il prevedibile livello di massima piena.

Le verifiche idrauliche effettuate con programmi informatici dovranno essere rese sia su supporto cartaceo (a colori) che magnetico. Dette elaborazioni dovranno comunque contenere le specifiche tecniche della

documentazione sopra richiesta ed essere accompagnate da una relazione descrittiva comprensiva di tutti i dati utilizzati nella modellazione medesima ivi comprese le condizioni al contorno.
La mancanza di detta documentazione comporterà l'inaccettabilità delle verifiche.

❑ **Tavole Progettuali, rese in Stato Attuale, Progetto e Raffronto:**

Gli elaborati dovranno rappresentare la progettazione definitiva ed essere comprensivi di Piante, Sezioni, Prospetti e Profili Longitudinali;
Relativamente alla progettazione idraulica si precisa che la stessa dovrà interessare un significativo tratto di alveo ed essere pertanto opportunamente estesa a monte ed a valle dell'intervento:
Le sezioni dovranno:

- essere estese ai rispettivi piani di campagna;
- interessare la zona dell'intervento e comunque comprendere le opere richieste;
- Le quote attuali e quelle di progetto relative ai punti significativi delle sezioni quali: scorrimento di fondo alveo, linea di massima piena per i relativi tempi di ritorno, sommità spondali e sommità arginali, opere interferenti con la sezione di deflusso del corso d'acqua medesimo ecc.;
- Le distanze parziali, quelle progressive e quelle totali;

Il Profilo longitudinale dovrà riportare:

- Il numero di riferimento relativo alle sezioni;
- Le quote attuali e quelle di progetto relative ai punti significativi delle sezioni quali: scorrimento di fondo, linea di massima piena per i relativi tempi di ritorno, sommità spondali e sommità arginali, opere interferenti con la sezione di deflusso del corso d'acqua medesimo ecc.;
- Le distanze parziali, quelle progressive e quelle totali;
- L'indicazione delle pendenze di scorrimento tra le sezioni;

❑ **Planimetria catastale della zona con ubicate le opere e le aree oggetto della presente richiesta.**
❑ **Ingrandimento planimetrico catastale (scala 1:200) con evidenziate le opere e/o le aree richieste con rimarcate le attuali linee spondali.**
❑ **Stralcio planimetrico della Carta Tecnica Regionale con indicata la zona dell'intervento.**
❑ **Stralcio planimetrico del P.T.C.P relativo all' Assetto Insediativi, Geomorfologico e Vegetazionale con evidenziata l' ubicazione dell' intervento.**
❑ **Calcolo delle superfici e/o lunghezza degli interventi e dei volumi di materiali inerte da movimentare in eventuali riprofilature idrauliche del corso d'acqua.**
❑ **Relazione geologica e geotecnica che evidenzi la litologia e la morfologia locale .**
❑ **Sezioni geologiche, opportunamente estese, che caratterizzino la ricostruzione geologica della zona d'intervento.**
❑ **Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della somma di €. 120,00, da integrarsi con la somma di €. 80,00, da effettuarsi sul cc/p n. 76598937 intestato a Provincia della Spezia con la seguente causale: Concorso spese istruttoria e/o sorveglianza –**
❑ **Documentazione fotografica a colori della zona oggetto dell'intervento resa in Stato di Fatto e, possibilmente, in Stato di Progetto (Fotomontaggio) corredata dalla planimetria indicante i punti di ripresa.**

Relativamente ad opere soggette al rilascio di concessioni demaniali le integrazioni dovranno essere comprensive anche della seguente documentazione:

- relazione tecnico-illustrativa dell'intervento in progetto;
- elaborati progettuali comprensivi di pianta – sezioni – particolari (stato attuale – progetto – raffronto);
- planimetria catastale della zona (scala 1:2000) con ubicate in colore le opere di che trattasi;
- ingrandimento planimetrico catastale della zona (scala 1:500) con evidenziate in colore le nuove opere in progetto;
- calcolo della superficie demaniale occupata dalle opere;
- stralcio planimetrico della Carta Tecnica Regionale (scala 1:5000) con indicata la zona d'intervento;
- n. 2 copie della documentazione fotografica a colori della zona oggetto d'intervento.

Detta progettazione, che necessita essere presentata in numero cinque copie, dovrà essere quotata planimetricamente ed altimetricamente con riferimento a capisaldi fissi facilmente individuabili in sito, corrispondere al progetto definitivo delle opere oggetto dell'autorizzazione ed essere firmata oltre che da un tecnico abilitato all'esercizio della professione anche dal rappresentante legale della ditta richiedente e vistata dall'Ente o dal Responsabile del Procedimento della conferenza medesima.

IL FUNZIONARIO DELEGATO P.O.
(Dott. Ing. Maurizio BERTONI)

PEC - PG/2014/108818 - 24/7/2014

arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0018494.23-07-2014.h.14:39

ARPAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Spett.
Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
Settore VIA
Via D'Annunzio, 111
16121 Genova

OGGETTO: **Comuni di: Santo Stefano Magra, Bolano e Vezzano Ligure. Collegamento tra raccordo autostradale e la sponda destra del Fiume Magra – Ceparana *attivazione fasi di scoping di VAS ex art. l.r. n.32/2012 e ss.mmi..***

In relazione al Vs. richiesta di contributo finalizzato alla definizione della portata e del livello di dettaglio dei contenuti del Rapporto Preliminare , si espone quanto segue.

Rifiuti e suolo: su richiesta dell'Ente parco di Montemarcello Magra, ARPAL sta realizzando un progetto di caratterizzazione ambientale delle aree interessate dalla realizzazione della bretella, per verificare la presenza o meno di situazioni di inquinamento o di rifiuti interrati.
L'attività di caratterizzazione ambientale consiste in:

- Esecuzione di n.10-12 sondaggi nelle aree interessate dall'intervento;
- Prelievo e formazione campioni di terreno da sottoporre ad analisi;
- Analisi di laboratorio sui campioni di terreno prelevati;
- Elaborazione e restituzione dati con redazione di report finale di indagine corredato di idonea cartografia.

Tale attività dovrebbe concludersi entro settembre 2014.

Inquinamento acustico: come riportato a pag.43 del citato Rapporto Preliminare si resta in attesa della "*Valutazione dell'incremento del clima acustico ai ricettori presenti all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura di progetto, fissata dal DPR 142/04 in 250 metri, prestando particolare attenzione ai ricettori sensibili (scuole, ospedali) per i quali la fascia di pertinenza è doppia (500 metri) ed in caso di riscontro di superamenti dei limiti normativi, risulta necessario adottare opportuni interventi di mitigazione dell'impatto acustico".*

Si riporta infine che, relativamente al monitoraggio **della qualità dell'aria** e, soprattutto, dello **stato qualitativo dei corpi idrici** esistono dati più recenti rispetto a quelli riportati nel rapporto preliminare. Relativamente alla qualità dell'aria si precisa che negli ultimi anni il laboratorio mobile ARPAL non è stato impiegato per l'esecuzione di campagne di monitoraggio presso le aree in esame, considerata la presenza della stazione fissa di Santo Stefano Magra.

REGIONE LIGURIA
4/8/2014

Il Dirigente Responsabile U.O. Territorio: dott.ssa
Estensore Atto: dott. Ro

Il Responsabile U.O. Territorio
(Dott. ssa Fabrizia Colonna)
Firmato digitalmente da
FABRIZIA COLONNA
O=ARPAL/01305930107
e-mail=fabrizia.colonna@arpal.gov.it

Dipartimento Provinciale della Spezia
Via Fontevivo, 21 L- 19125 La Spezia
Tel. +39 0187-28141 - fax. +39 0187-2814230
roberto.gazzolo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

CSQ H&S IQNet
CERTIFIED OHSAS 18001

PG/2014/0161718 - pec del 18/08/2014

TRASMESSO A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Genova, [illegible]2014

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LIGURIA

Al

Regione Liguria
Dipartimento ambiente - Settore VIA
protocollo@pe.regione.liguria.it
maura.maragliano@regione.liguria.it

E p.c.

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria
mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 4820

Class. **34.19.04/190.17** Div.

OGGETTO: **SANTO STEFANO MAGRA, BOLANO, VEZZANO LIGURE (SP) – collegamento tra raccordo autostradale e la sponda destra del fiume Magra – attivazione fase di scoping di VAS ex art. 8 l.r. 32/2012 e ss.mm.ii.**

Con riferimento all'attivazione della fase di scoping di VAS di cui in oggetto, la scrivente Soprintendenza, esaminata la documentazione trasmessa, non riscontra elementi di specifica rilevanza per i profili di competenza da segnalare.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Marcella Mancusi

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Bruno Massabò

Comune di
Santo Stefano
di Magra

ISO 14001:2004

Area Tecnica
Servizio Urbanistica

tel. 0187 697133 - fax 0187 699769
urbanistica@comune.santostefanodimagra.sp.it

Prot. n° **11573**
Data **29 Luglio 2014**
via mail

Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale
protocollo@pec.regione.liguria.it
maura.maragliano@regione.liguria.it

OGGETTO: **Collegamento Santo Stefano di Magra – Ceparana in aderenza al ponte autostradale. Attivazione fase di scoping di VAS ex art. 8 L.R. 32/2012 e ss.mm.ii. - Contributi**

Con riferimento alla conferenza istruttoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., del 28.07.2014 presso gli uffici regionali, in cui si è trattato l'argomento in oggetto è emersa la necessità di adeguamento della viabilità comunale nel tratto di via Arenelle e sovrapasso autostradale.

Tale necessità è funzionale al nuovo collegamento stradale e dovrà essere inserita nel progetto di secondo stralcio e nella programmazione complessiva dell'intervento, per garantire una valutazione ambientale unica di tutto l'intervento.

L'Amministrazione Comunale resta in attesa della documentazione occorrente per l'adozione della variante al PUC.

Cordiali saluti

Il Sindaco
Juri Mazzanti

COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA

Piazza Matteotti - 19037 Santo Stefano di Magra (SP)
tel. 0187 697111 - fax 0187 699769
www.comune.santostefanodimagra.sp.it
P. Iva: 00097960116

Santo
Stefano
di Magra